

10. *La città che vorrei***1.** Collega il termine con la definizione giusta.

1. L'incrocio	a. blocco della circolazione stradale
2. La rotatoria	b. parte della strada indicata per il passaggio dei pedoni da una parte all'altra
3. L'isola pedonale	c. sedile per più persone situato all'aperto, in aree pubbliche
4. L'ingorgo	d. parti di una città al di fuori del centro storico
5. Le strisce pedonali	e. chi va a piedi
6. Il marciapiede	f. percorso riservato alle biciclette
7. La pista ciclabile	g. area urbana dentro la quale non si può circolare con i mezzi
8. Le panchine	h. segnale stradale che obbliga un veicolo a girare intorno a un punto
9. La periferia	i. punto di intersezione di due strade
10. I pedoni	l. parte della strada riservata al passaggio dei pedoni

1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.	9.	10.
.....

2. Come dovrebbe essere la tua città ideale? Guarda la lista a sinistra e indica le cose più importanti che, secondo te, una città deve avere. Confronta le tue risposte con un compagno.

- SICUREZZA e CONTROLLI
- PIÙ LAVORO
- PULIZIA
- AREE VERDI E PARCHI
- MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICI
- STRUTTURE SPORTIVE
- INIZIATIVE CULTURALI
- ATMOSFERA MULTIETNICA
- CLIMA MITE
- ARIA PULITA
- MOLTE AREE PEDONALI
- CENTRI COMMERCIALI

Si vive meglio dove c'è/ci sono...

1.
2.
3.
4.
5.

3. La città che vorrei. Ascolta le interviste fatte ad alcuni abitanti di Civitavecchia. Cosa vogliono per la loro città? Completa le vignette.

<https://www.youtube.com/watch?v=4YuCPXj-1Jc>



1.
.....
.....
.....

2.
.....
.....
.....



3.
.....
.....
.....



4.
.....
.....
.....

5.
.....
.....
.....



4. Aforismi sulla città. Leggi e commenta questi aforismi.

1. D'una città non godi le sette o le settantasette meraviglie, ma la risposta che dà a una tua domanda.

Italo Calvino

.....
.....
.....
.....

2. La città è una stupenda emozione dell'uomo. La città è un'invenzione, anzi: è l'invenzione dell'uomo.

Renzo Piano

.....
.....
.....
.....

3. Le innaturali concentrazioni metropolitane non colmano alcun vuoto, anzi lo accentuano. L'uomo che vive in gabbie di cemento, in affollatissime arnie, in asfittiche caserme è un uomo condannato alla solitudine.

Eugenio Montale

.....
.....
.....
.....